

PIANO DI LAVORO - PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DOCENTE: prof. Stefano Maria DEMURO

MATERIA: Lingua e Cultura Francese - **CLASSE:** 5[^]G EsaBac

1. SITUAZIONE DI PARTENZA (*composizione e caratteristiche della classe; situazione di partenza*).

La classe 5[^] G, che è stata una mia classe a partire dal 2° anno è attualmente costituita da 20 studenti (15 alunne e 5 alunni).

E' stata effettuata una prova orale d'ingresso (interrogazione su testo di lettura integrale estiva: l'Etranger, di A. Camus) e una prova scritta del tipo *Commentaire dirigé*. Sono state effettuate altre prove non formalizzate di tipo ricettivo/ produttivo orale/scritto, tramite *conversations* (anche con l'assistente madrelingua).

Nonostante ci si trovi davanti ad una classe quinta EsaBac, dalla prova orale d'ingresso e dalla prima prova scritta effettuata in ottobre nonché dall'interazione orale, emergono diversi gradi di competenze linguistiche (mediamente più che sufficienti), che dovranno, però, essere “curate” il più possibile attraverso un certo lavoro di revisione sulla morfosintassi e sulla fonetica che, generalmente, sarà svolto "en passant" durante tutto l'anno scolastico, soprattutto dopo la restituzione delle verifiche corrette.

I rapporti coi compagni e con gli insegnanti appaiono regolari e abbastanza collaborativi, evidenziando un buon clima di classe. Gli allievi hanno dimostrato finora disponibilità al dialogo educativo con un comportamento corretto.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (*obiettivi formativi generali, obiettivi trasversali concordati con il Consiglio di Classe, obiettivi disciplinari, competenze attese al termine dell'anno scolastico*)

2.1 FINALITA' EDUCATIVE GENERALI del percorso EsaBac (v. D. M. 95 dell'8 febbraio 2013)

Lo studio della lingua Francese/Italiana, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di “utilizzatore indipendente” in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo.

2.2 PROFILO GENERALE E COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DEL QUINQUENNIO DEL LICEO LINGUISTICO con specifico percorso EsaBac
(v. All. 2 al D. M. 95 dell'8 febbraio 2013)

Il percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del baccalauréat si colloca nella continuità della formazione generale, nell'ottica di un arricchimento reciproco fra i due Paesi, di dimensione europea.

Il progetto di formazione binazionale intende sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità.

Per permettere l'acquisizione di questa competenza così complessa, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio delle opere letterarie poste a confronto. In quest'ottica vengono presi in considerazione i testi fondanti delle due letterature, patrimonio essenziale per poter formare un lettore esperto, consapevole delle radici comuni delle culture europee. I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.

Versante linguistico

Finalità

Lo studio della lingua Francese/Italiana, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di “utilizzatore indipendente” in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo.

Obiettivi

In relazione al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diploma ESABAC alla fine del percorso di formazione integrata è: B2.

Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:

L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenze interculturali:

L'allievo è in grado di: stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner; riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture; riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati; orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

In considerazione delle esigenze sopra elencate, è auspicabile che l'allievo, in entrata nella classe di seconda in Francia e nel secondo biennio in Italia (inizio del percorso di formazione integrata), abbia raggiunto almeno il livello B1 del QCER .

Versante letterario

Finalità

Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale. Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l'analisi critica. Il docente sviluppa percorsi di studio di dimensione interculturale per mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture. Inoltre, il docente lavora in modo interdisciplinare, in particolare con il docente d'italiano e della disciplina non linguistica (storia).

2.3 OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di: padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi; produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici; condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico.

Il docente nello sviluppo del percorso di formazione integrata si pone come obiettivo di: sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione; prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio; diversificare al massimo le attività (dibattiti, relazioni, utilizzo delle TIC per la ricerca, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.) proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa e facendo emergere l'intertestualità; sviluppare l'analisi dei testi inquadrandoli nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone il rapporto con la letteratura del paese partner; evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

2.4 OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI concordati nell'ambito del C.d.C: vedi Documento di Programmazione del C.d.c.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI CURRICOLARI (indicare la scansione temporale almeno tra *Trimestre* e *Pentamestre*)

Classe 5^G PROGRAMMA PREVENTIVO

3.1 LINGUA

Consolidamento grammaticale e linguistico-espressivo in generale per tutto l'anno.

3.2 LETTERATURA

Oggetto di studio:

Il programma di letteratura di quinta si compone di 4 tra i 9 itinerari culturali previsti nel percorso EsaBac; la scelta di autori e testi è lasciata all'insegnante (che definisce con ampi margini di

libertà i contenuti del programma di formazione integrata sui tre anni).

I 4 itinerari:

1. **Il Romanticismo**
2. **Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia**
3. **La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo**
4. **La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche (XX secolo).**

Ogni "itinerario letterario" è costituito da 4 a 8 brani scelti. Negli ultimi due anni di formazione, devono essere lette almeno 2 opere in versione integrale.

La classe 5G:

- ha già svolto la lettura integrale di *L'Etranger* di A. Camus, all'uscita della classe quarta (lettura estiva con rivisitazione/verifiche orali)
- svolge in classe colla docente madrelingua la lettura integrale di *Madame Bovary*, di G. Flaubert

I testi poetici, narrativi e teatrali, degli autori più rappresentativi dei secoli XIX° e XX° sono inseriti nel loro contesto letterario e storico-sociale. Degli autori citati in questo programma sono considerate **soltanto le opere o le parti di opere espressamente menzionate**.

Sussidi didattici:

- **Libri di testo** in uso: manuale *Entre les lignes*, E. Langin e altri, con annesso *Cahier de théorie et pratique de l'analyse des textes littéraires*, Edit. Loescher .
- **Integrazioni al libro di testo:** fotocopie e testi vari di autore e/o di critica letteraria.
- Videocassette, CD e DVD.
- Laboratorio linguistico/Internet
- Materiali vari scaricabili dal sito internet personale del professore scrivente <http://www.didatticanda.it> (*Sez. Studenti/classe quintaG*)

Gli autori con i relativi testi e tematiche da considerare sono principalmente quelli presentati nelle U.U.D.D. del suddetto manuale di storia letteraria negli argomenti di seguito indicati.

3.3 PROGRAMMA PREVENTIVO (secondo la scansione del manuale in adozione + integrazioni con fotocopie e/o altro)

Le XIXe siècle: l'âge des passions. Les grandes écoles littéraires. La multiplication des mouvements

THEME DU SIECLE :

Le mal du siècle



MOTS CLES :




**Romantisme ; Imagination ; Mal du siècle ; Vague des passions ;
Déisme du cœur (à la Rousseau) ; Fonction du poète ; Egotisme et Beylisme ;
Spleen ; Correspondances ; Parnassien ; Bovarysme ; Réalisme ; Naturalisme ;
Poètes maudits ; Symbole et Symbolisme ; Décadence.**

POINT D'ARRIVEE, en général:

- Préciser le contexte culturel de l'époque
- Connaître la multiplication des mouvements

Si segnalano con ** autori e testi ritenuti indispensabili.

Périodisation	Contexte historique, social, littéraire	Auteurs et oeuvres/ouvrages Textes d'explication/orientation	Compétences méthodologiques
Septembre- Octobre	CHAPITRE 5A Le XIXe siècle : l'âge des passions (1799-env. 1860)		<ul style="list-style-type: none"> • méthode du commentaire dirigé: savoir répondre aux questions (oral/écrit) • évaluation : commentaire dirigé (questions + réflexion personnelle) • évaluation : essai bref sur corpus • évaluation : devoir maison : réflexion personnelle • Ligne d'arrivée (questions)
	Du Consulat à la IIème République (1799-1851)	<i>DANS LES GRANDES LIGNES : Du Consulat à l'Empire. Le retour de la Monarchie. La France de la première Révolution industrielle. 1848-1851 : la IIème République</i>	
	Dossier 14 <i>Le romantisme français (166-167).</i>	<p><i>Aux origines du Romantisme. Les précurseurs du romantisme en France. La sensibilité romantique. L'homme romantique. Les Batailles du romantisme.</i></p> <p>** Mme de Staël, <i>De l'Allemagne</i>, «De la poésie classique et de la poésie romantique» p.169</p> <p>** Chateaubriand, <i>René</i>, «Levez-vous vite, orages désirés» p. 172</p> <p>** Lamartine, <i>Méditations poétiques</i>, «Le Lac» p. 175</p> <p>**  Vigny, <i>Poèmes antiques et modernes</i>, «Moïse»</p> <p>** Hugo, <i>La Préface de Cromwell</i>, «Le drame peint la vie» p. 187</p> <p>**  Hugo, <i>Les Rayons et les Ombres</i>, «Fonction du poète»</p> <p>Lignes d'horizon : <i>Le romantisme dans l'art, 194-195</i></p>	
	Integrazioni al Dossier 14	<p>* <u>Benjamin Constant</u> (1767-1830), testo : <i>Une âme solitaire</i> (dall'<i>Adolphe</i>, 1816), fotocopia</p> <p>* <u>Etienne Pivert de Sénancour</u> (1770-1846), testo : <i>L'ennui</i> (dall'<i>Oberman</i>, 1804) fotocopia</p> <p>* <u>Gérard de Nerval</u> (1808-1855) Le poète du rêve , « El Desdichado » (<i>Les Chimères</i>, 1854), fotocopia + mat. relativo in www.didatticanda.it/sez. studenti/classe quinta)</p>	
	Dossier 15 <i>La naissance du roman moderne (196-197)</i>	<p><i>Entre romantisme et réalisme. La consécration du genre romanesque. Les nouveaux ressorts du genre romanesque.</i></p> <p>** V. Hugo « Le pape des fous » (<i>Notre-Dame de Paris</i>, 1831), fotocopia</p> <p>** V. Hugo « L'Alouette » (<i>Les Misérables</i>, 1862), fotocopia</p> <p>** Stendhal, <i>Le Rouge et le Noir</i>, «Quoi, c'était là ce précepteur!» p. 199</p> <p>** Balzac, <i>Le Père Goriot</i>, «La pension Vauquer» p. 206</p> <p>Lignes d'horizon : <i>Le réalisme dans la peinture, p. 210-211. Du rom. au réalisme, 212</i></p>	
Novembre- Janvier	CHAPITRE 5B Le XIXe siècle : réel et au-delà du réel (1830-1899)		
	De l'Empire à la République (1852-1899)	<i>DANS LES GRANDES LIGNES : Le Second Empire. La IIIe République. La Belle Epoque.</i>	
	Dossier 16 <i>La littérature populaire et fantastique (218-219)</i>	<p>Discours théorique p. 218-219</p> <p>Lignes d'horizon : <i>Le fantastique dans l'art et les sciences di XIXe siècle, 226-227</i></p>	

Février-Mars	Dossier 17 <i>Du réalisme au naturalisme (228-229)</i>	<i>Le réalisme. L'écriture réaliste. Du réalisme au naturalisme. Les principaux écrivains du naturalisme. L'écriture naturaliste. Les limites du naturalisme.</i>	
		<p>** Flaubert, <i>Madame Bovary</i> : lettura integrale in classe (ediz. Cideb)</p> <p>Integrazione a Flaubert con testi di critica letteraria: <i>Flaubert et l'idéal du « livre sans attaches extérieures »</i> (fotocopie da AA.VV. <i>Métamorphose du roman</i>, 1990).</p> <p>** E. et J. Goncourt, <i>Germinie Lacerteux</i> : Préface, p. 236-237</p> <p>**Maupassant, <i>Pierre et Jean</i> : Préface, p. 240</p> <p>** Zola, <i>L'Assommoir</i>, «La boisson me fait froid» p. 244</p> <p>*  Art et naturalisme . Le naturalisme en Europe</p> <p>Lignes d'horizon : <i>Des sciences au naturalisme</i>, 250-251</p>	<ul style="list-style-type: none"> • méthode du commentaire dirigé: savoir répondre aux questions (oral/écrit)
	Integrazioni al Dossier 17	<p>Scheda sintetica sul <u>Réalisme et Naturalisme</u> (www.didatticanda.it/sezione studenti/classe quinta G)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • évaluation : commentaire dirigé (questions + réflexion personnelle)
Avril-Mai	Dossier 18 <i>Poètes maudits et dandys (252-253)</i>	<p><i>Vers un nouvel esprit poétique. Le Parnasse. La poésie en révolte. Le décadentisme. Le symbolisme. Du poète maudit au dandy.</i></p> <p>**Gautier, <i>Émaux et Camées</i>, «L'Art» p. 254</p> <p>** Baudelaire, <i>Les Fleurs du Mal</i>, «L'Albatros» p. 257</p> <p>** Baudelaire, <i>Les Fleurs du Mal</i>, « L'invitation au voyage », p. 258</p> <p>**  Baudelaire, <i>Les Fleurs du Mal</i>, «Correspondances»</p> <p>** Baudelaire, <i>Les Fleurs du Mal</i>, «Spleen» p. 259</p> <p>** Verlaine, <i>Poèmes saturniens</i>, «Chanson d'automne» p. 261</p> <p>** Verlaine, <i>Romances sans paroles</i>, «Il pleure dans mon cœur» p. 262 (semplice lettura)</p> <p>** Verlaine, <i>Jadis et naguère</i>, «Art poétique» p. 263 (semplice lettura)</p> <p>**  Verlaine, <i>Sagesse</i>, «Le ciel est, par-dessus le toit » (semplice lettura)</p> <p>**Rimbaud, <i>Poésies</i>, «Le dormeur du val» p. 266 (semplice lettura)</p> <p>** Rimbaud, <i>Poésies complètes</i>, «Ma bohème» p. 269 (semplice lettura)</p> <p>**Mallarmé, <i>Le Parnasse contemporain</i>, «Brise marine », p. 271 (semplice lettura)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • évaluation : essai bref sur corpus • évaluation : devoir maison : réflexion personnelle • Ligne d'arrivée (questions)
	Integrazione al Dossier 18	<p>Presentazioni in Power Point e materiale relativo ai Simbolisti in www.didatticanda.it/sezione studenti/classe quinta).</p> <p>Testo : <i>La Beauté</i> (Baudelaire, <i>Les Fleurs du mal</i>, 1857), fotocopia.</p> <p>Testo : <i>Alchimie du verbe</i> (A. Rimbaud, <i>Une Saison en Enfer</i>, 1873), fotocopia (semplice lettura)</p>	

CHAPITRE 6A Le XXe siècle : l'âge des expériences littéraires (1900-1945)

THEME DU SIECLE :	MOTS CLES :	POINT D'ARRIVEE, en général:
Les écrivains et l'histoire : face aux tourments du siècle on prend position.	Avant-garde ; Esprit Nouveau ; Cubisme ; Mise en abyme ; Gidisme ; Mémoire involontaire ; Dadaïsme ; Surréalisme ; Existentialisme ; Engagement ; Absurde ; Révolte ; Théâtre de situation ; Théâtre des mythes ; Nouveau Théâtre ; Nouveau Roman ; Ère du soupçon ; Oulipo ; Post-modernisme.	<ul style="list-style-type: none"> • Préciser le contexte culturel de l'époque • Savoir illustrer la variété des mouvements artistiques du siècle

Périodisation	Contexte historique, social, littéraire	Auteurs et oeuvres/ouvrages Textes d'explication/orientation	Compétences méthodologiques
Mai-Juin	XXe siècle: la France d'une guerre à l'autre (1900-1945)	<i>DANS LES GRANDES LIGNES : 1899-1918 : la fin du monde . L'entre-deux-guerres. 1939-1945 : La France dans la Deuxième Guerre Mondiale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • méthode du commentaire dirigé: savoir répondre aux questions (oral/écrit) • évaluation : commentaire dirigé (questions + réflexion personnelle) • évaluation : essai bref sur corpus • évaluation : devoir maison : réflexion personnelle • Ligne d'arrivée (questions)
	Dossier 19 <i>Expériences conscientes et inconscientes (282-283)</i>	<i>L'esprit nouveau de la poésie. Le roman proustien. La révolution surréaliste.</i> ** Apollinaire, <i>Calligrammes</i> , «La cravate et la montre» p. 286 (semplice lettura) ** Proust, <i>Du côté de chez Swann</i> , «Ce goût, c'était celui du petit morceau de madeleine» p. 289 Lignes d'horizon : <i>L'invention de la psychanalyse ,300-301</i> Testi integrativi al Dossier 19 (web): - T. Tzara : Le manifeste DADA - A Breton : Les manifestes du SURREALISME - Scheda sintetica su PROUST www.didatticanda.it/sezione studenti/classe quintaG) - Scheda sintetica sul <u>SURREALISME</u> (www.didatticanda.it/sezione studenti/classe quintaG)	
	Dossier 20 <i>Expériences héroïques et romanesques (302-303) : sintesi</i>	** Gide, <i>Les Faux-Monnayeurs</i> , «Une lettre d'amour vieille de dix-sept ans» p. 305 Lignes d'horizon : <i>Futurisme et expressionnisme, 318-319</i>	
	Dossier 23 <i>Expériences philosophiques et engagées (348-349)</i>	<i>Pourquoi parle-t-on de littérature au milieu du XXe siècle? L'existentialisme. Absurdité et humanisme dans le roman. Le théâtre de l'absurde.</i> Sartre, <i>La Nausée</i> , «Et puis j'ai eu cette illumination.» p. 356 (semplice lettura) ** Sartre, <i>Huis clos</i> , «L'enfer c'est les Autres» p. 358 ** Camus, <i>L'Étranger</i> , lettura integrale all'uscita della classe quarta ** Ionesco, <i>Rhinocéros</i> , «Vous ne m'aurez pas, moi.» p. 370 + intervento lezione/laboratorio con Giuseppe Radicia su Jonesco (2 ore)	
	CHAPITRE 6B Le XXe siècle : expériences littéraires après la Deuxième mondiale		
Vers la France d'aujourd'hui	<i>DANS LES GRANDES LIGNES : 1945-1968 : à la recherche d'un nouvel équilibre. 1968-1981 : la fin du Gaullisme ? 1981-2002 : la fin d'un siècle</i>		

<p>Dossier 24 <i>Expériences formelles</i></p>	<p><i>La crise de la communication (1938-1950). Les précurseurs. Le Nouveau Roman. La littérature potentielle. Écrire sous contraintes.</i></p> <p>** Queneau, <i>Exercices de style</i>, «Métaphoriquement», «Alexandrin», «Sonnet», « autre subjectivité » p. 383-384</p>	
<p>Sono scaricabili dal mio sito Internet (Sezione Studenti /Classe quinta): fotocopie e/o corrispondenti materiali scaricabili dal mio sito Internet tratti dalla mia lezione- conferenza per le classi quinte (all'interno del ciclo <i>LEZIONI SUL NOVECENTO, a.s. 2002-2003</i>) in aula magna Liceo Tassoni, dal titolo " <i>IL NOUVEAU ROMAN. Linguaggio e narrazione in Nathalie Sarraute</i> " (<u>Nathalie Sarraute</u> (1900-1999) et l'ère du soupçon) N.B. Sono acquisiti al programma gli argomenti e le slides in <i>Power Point</i> (tratti dalla mia lezione- conferenza al Liceo TASSONI, in aula magna per le classi quinte all'interno del ciclo <i>LEZIONI SUL NOVECENTO, a.s.1998/1999</i>), della presentazione dal titolo " <i>Eroe e antieroe nella letteratura francese</i>".</p>		

4. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

Si promuoverà lo sviluppo delle quattro abilità gradualmente, verso una **competenza comunicativa** che consenta gli scambi orali e scritti più ricorrenti nelle situazioni della vita quotidiana con dei francofoni.

Gli studenti saranno sensibilizzati, all'interno delle situazioni incontrate, ad utilizzare e riconoscere sfumature legate ai **ruoli sociali** e ad **atteggiamenti psicologici**. Dovranno, inoltre, sapersi orientare nella comprensione di testi autentici di argomento generale ascoltati e letti, cogliendone l'informazione globale distinta in fatti e opinioni, l'obiettivo di chi parla e/o scrive. Verrà data notevole importanza alla corretta acquisizione di **ritmo, pronuncia, intonazione**, rinforzando e reimpiegando le abilità acquisite con esercitazioni fonetiche e di lettura. La **riflessione** sugli esponenti linguistici verterà sull'aspetto **fonologico, morfologico, sintattico** e **sull'analisi contrastiva** dei due sistemi linguistici italiano/francese.

4.1 ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività proposte consentiranno agli alunni di **reimpiegare** in modo autonomo quanto appreso, con interventi individuali, di coppia, di gruppo, secondo la sequenza **presentazione /comprensione /sintesi / reimpiego**.

Nel triennio lo **studio della letteratura** è proposto, oltreché nell'**evoluzione diacronica** dei generi, movimenti ed autori, soprattutto mediante l'**analisi testuale**.

Detta analisi ha per oggetto la **ricerca strutturale** e **morfosintattica, lessicale** e **semantica**, l'individuazione del **significato generale** e dei **particolari essenziali** del testo, l'estrapolazione di informazioni implicite ed esplicite con le possibili **inferenze**.

In particolare, nelle attività e nelle analisi guidate sui testi, si mira a **due obiettivi principali**:

1) Far rilevare i tratti specifici di un'opera letteraria:

- all'interno del testo stesso (**intratesto**): struttura e coesione, effetti particolari nei significanti linguistici in base alla loro scelta e alla loro disposizione nel testo preso in considerazione;
- nell'ambito del genere e della "civiltà", letteraria e non, cui esso appartiene (**intertesto o co-testo**), prendendo in considerazione i generi letterari consacrati dalla tradizione, ma anche quelli "nuovi", come il linguaggio cinematografico e pubblicitario, **all'interno di una prospettiva semiologica**;
- nell'ambito del contesto socio-culturale dell'opera presa in esame (**extratesto**).

2) Avviare alla **lettura autonoma** di opere letterarie (e non).

Si mira all'acquisizione di **abilità "trasversali"** mediante esercitazioni su: uso del dizionario, presa d'appunti, stesura di schemi, di relazioni e di riassunti.

In questa proposta metodologica, oltre al lavoro di gruppo e/o a coppie, quando possibile, s'intende dare spazio, in generale, a tecniche e modalità di lavoro quali il "**problem solving**" e il "**brainstorming**" (o "remue méninges"), privilegiando, tutte le volte che sarà possibile, l'**apprendimento significativo per scoperta** e lo "**studio dei casi**", al fine di condurre gli alunni ad

una sempre più marcata **autonomia di studio**.

4.2 STRUMENTI

Il manuale e/o gli altri testi in adozione nelle rispettive classi verranno integrati dai seguenti strumenti:

- fotocopie e sussidi audiovisivi, documenti autentici (giornali, dépliants, pubblicità, etc.), L.I.M., audioregistratore, lettore DVD, dizionari, cartine, piantine, laboratorio linguistico-multimediale con software applicativo e/o con collegamento in Internet, sito personale dell'insegnante www.didatticanda.it (con links, schede didattiche e documenti da scaricare).
- grafici, diagrammi e istogrammi, etc.

5. VERIFICHE (*verifiche formative, verifiche sommative, tipologia delle verifiche, n° verifiche per quadrimestre scritte e/o orali, modalità di recupero per gli studenti assenti alle prove di verifica*)

5.1 Verifica formativa e strumenti.

Sarà continuamente richiesto il **contributo attivo e propositivo da parte degli alunni** allo svolgimento delle unità didattiche e al lavoro di "réemploi" del materiale linguistico presentato. L'interazione quotidiana insegnante / alunno e studente/studente, oltre alla correzione degli esercizi e attività assegnati in classe e al lavoro domestico, consentiranno una continua **verifica formativa o regolativa** "in itinere" del ritmo di apprendimento, nonché delle difficoltà che lo ostacolano.

Naturalmente, la **verifica formativa** e la sua relativa valutazione richiede che l'insegnante **intervenga nel processo di apprendimento** con correzioni, suggerimenti, ecc., su ogni produzione scritta (anche breve, occasionale, funzionale) richiesta agli alunni, oltreché su produzioni orali di carattere più formale e progettato.

5.2 Verifica sommativa e strumenti.

La **verifica sommativa** dell'apprendimento verrà effettuata tramite prove di vario tipo, concernenti le **quattro abilità**, che, in generale, richiederanno il **transfert di competenze** mediante la loro applicazione in testi e/o contesti nuovi per gli studenti. Ovviamente, però, tali **prove** saranno simili a quelle svolte in sede di esercitazione e saranno proposte alla fine dei percorsi didattici o a fine sequenza significativa degli stessi.

TEMPISTICA DI SOMMINISTRAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nel caso di **trimestre + pentamestre** si concordano:

- **TRIMESTRE > MATERIE CON SCRITTO E ORALE: 2 verifiche scritte + 2 orali (una delle quali può essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).**
MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 2 valutazioni.
- **PENTAMESTRE: MATERIE CON SCRITTO E ORALE: 3 o più verifiche scritte + 2 o più verifiche orali (una o più delle quali può/possono essere sotto forma di test strutturato o non strutturato, anche di tipo computerizzato).**
MATERIE CON VOTO UNICO: minimo 3 valutazioni.

Per la materia **LINGUA E CULTURA STRANIERA** si esprime una valutazione sia allo **SCRITTO** che all'**ORALE**.

Per tutte le verifiche sia scritte che orali si concorda di esplicitare la griglia di misurazione e successiva valutazione, come da tabella approvata dal C.d.c. e riportata in questo documento con particolare riguardo al livello di calcolo della sufficienza (v. punto 6).

Gli studenti assenti alle prove ufficiali di verifica dovranno tenersi pronti nella lezione successiva in cui saranno presenti, per recuperare l'occasione di essere valutati (con una prova uguale o simile a quella somministrata nella data di verifica ufficiale).

In particolare, in questa classe EsaBac è utilizzata una **griglia apposita per la Quarta prova scritta**, che sarà allega al **Documento del 15 maggio** (assieme alle altre griglie, compresa quella apposita per il Colloquio) già in possesso degli alunni e scaricabile dal mio sito-web personale http://www.didatticanda.it/percorso_esabac.htm.

6. VALUTAZIONE (*criteri di valutazione, griglia di valutazione che definisca i diversi livelli: grav. Insuff. – Insuff. – Suff. – Buono - Ottimo*)

Premessa: i criteri di valutazione saranno analitici e resi sistematicamente noti agli alunni, in modo da renderli consapevoli delle proprie difficoltà, come pure dei progressi compiuti. Su

questa base si potranno favorire l'**autovalutazione** e la **valutazione reciproca** degli allievi all'interno delle dinamiche del **gruppo-classe**.

6.1 Tratti generali socio-affettivi degli alunni (saper essere): saranno valutati l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

6.2 Strategie: le strategie di valutazione saranno improntate ai criteri considerati fondamentali nella costruzione di test e/o prove di verifica dell'apprendimento, di tipo formale, sia scritti che orali e cioè: **pertinenza/accettabilità/ comparabilità/ economicità**.

Si terrà conto, inoltre, della differenza tra **errori** che pregiudicano la trasmissione del messaggio ed errori (**sbagli**) che si limitano al solo aspetto formale, privilegiando il più possibile tutte le operazioni materiali ed intellettuali che attestano il **superamento di un apprendimento di tipo mnemonico e/o ripetitivo**.

6.3 Livelli di apprendimento: essi saranno osservati, sia allo **scritto** che all'**orale**, in base a :

- **strutturazione logica** di quanto esposto; **congruenza** tra domande e risposte, fra enunciati del tema e suo svolgimento, fra testo-base e riassunto; **compiutezza** dell'argomento;
- capacità di **sintesi**; **esposizione personale e creativa**; uso appropriato delle **strutture grammaticali e del periodo**; **correttezza ortografica, intonativa, di pronuncia**;
- **proprietà lessicale**; **punteggiatura**.

Inoltre, si terrà conto di **altri elementi**, quali la **quantità di produzione** elaborata linguisticamente oltreché aspetti attinenti la **comunicazione non verbale e paraverbale** in generale portatori comunque di comunicazione e cioè: - allo **scritto**: impaginazione e scelte di disposizione grafica; - all'**orale**: i tratti cosiddetti "**soprasegmentali**" o **prosodici** in genere, quali **volume, tono, ritmo, timbro, intonazione e inflessione**.

6.4 Tabella dei descrittori del voto:

Giudizio	Voto	Descrittori
Ottimo Eccellente	9-10:	Conosce e rielabora in modo organico gli argomenti proposti, sa organizzare le conoscenze ed inserire nuovi elementi e contenuti, fornisce fondate valutazioni critiche, possiede proprietà di linguaggio.
Buono	8:	Conosce e comprende in modo analitico, collega i contenuti con procedure adeguate; possiede proprietà di linguaggio.
Discreto	7:	Conosce, comprende, applica procedure con relativa autonomia ; si esprime in modo pienamente accettabile; commette pochi e non sostanziali errori.
Sufficiente	6:	Conosce gli argomenti fondamentali con modesto approfondimento; si esprime con correttezza accettabile; risponde a richieste semplici senza errori sostanziali.
Insufficiente	5:	Conosce parzialmente gli argomenti, si orienta solo se guidato; si esprime in modo non sempre corretto.
Nettamente Insuff.	4:	Conosce in modo frammentario e superficiale, con fraintendimenti ed errori di contenuto e di procedura; si esprime in modo scorretto.
Gravem. insufficiente	2-3:	Commette errori gravissimi; non ha acquisito alcuna competenza.
Nulla	1:	Rifiuta la verifica; nessuna delle consegne viene rispettata ("scena muta" nella interrogazione, "foglio bianco nella verifica scritta

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE (*corsi e interventi di sostegno e recupero, attività extracurricolari, adesione a Progetti del P.O.F....*)

Le **misurazioni** e relative **valutazioni** dei risultati, oltre all'interazione quotidiana insegnante/alunni, consentiranno un'immediata **riflessione sull'andamento generale della classe**. Questa riflessione potrà generare attività e itinerari didattici alternativi di recupero e/o complementari, che potranno essere proposti nelle varie modalità concordate in sede di c.d.c., e cioè: recupero in itinere curriculare (pausa didattica), eventuale sportello didattico pomeridiano, eventuale corso di recupero (questi ultimi due compatibilmente con la disponibilità di fondi da parte della scuola).

7.1 VIAGGI D'ISTRUZIONE

Si prevede un **viaggio d'istruzione a Parigi** nell'ultima settimana di febbraio oppure nella prima di marzo 2016.

Modena, 16 novembre 2015

Il docente

(prof. Stefano Maria Demuro)